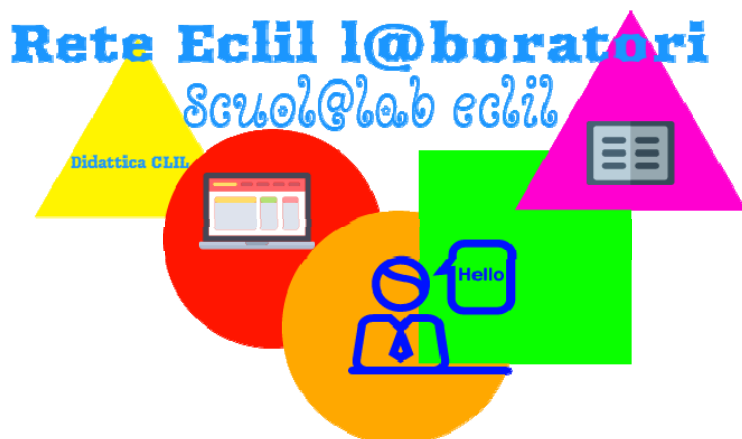


Scuol@lab e-clil: buone pratiche di integrazione tra CLIL e ICT

In tema di didattica per competenze, l'esperienza relativa al progetto "Scuol@lab e-clil" si pone come esempio efficace di buona pratica che dimostra come sia possibile integrare efficacemente in un felice connubio la metodologia CLIL, basata sull'apprendimento integrato di lingua e contenuto, e le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.



L'esperienza è stata realizzata nell'ambito della rete integrata di scuole a livello territoriale *E-clil I@boratori*, costituita da cinque scuole della provincia di Salerno, con istituto capofila e ideatore del progetto "IC Pontecagnano S. Antonio", grazie all'Avviso pubblico "E-CLIL-Ricerca azione/primo ciclo", bandito dal MIUR con Decreto Dipartimentale Miur n.1048 del 13-10-2016 - Progetto Lingue per l'a.s. 2016-2017.

Il percorso di ricerca-azione, concluso in data 09/06/2017, ha coinvolto dieci classi campione di cinque diverse istituzioni scolastiche associate in rete che hanno sperimentato la metodologia CLIL coniugata all'utilizzo delle tecnologie per la produzione di materiali didattici digitali.

Le scuole della rete hanno condiviso la rilevanza pedagogica e didattica della metodologia CLIL, delle caratteristiche di innovazione che essa comporta e dell'impatto positivo in termini di apprendimento attivo per gli studenti. A tale scopo, la possibilità di realizzare la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL è apparsa un'opportunità significativa nell'ottica della promozione delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, delle competenze digitali e, nello stesso tempo, di abilità trasversali. La proposta progettuale della rete ha puntato a veicolare l'insegnamento delle scienze attraverso la metodologia della ricerca-azione e modalità innovative e laboratoriali finalizzate alla produzione/sperimentazione di materiali didattici digitali originali, creativi, fruibili e riusabili dall'intera platea nazionale delle scuole e dei docenti.

Finalità

Il percorso è stato finalizzato:

- 📍 alla sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL;
- 📍 alla sperimentazione di modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali;
- 📍 allo sviluppo di attività didattiche centrate sullo studente miranti al miglioramento sia di competenze linguistico-comunicative in lingua straniera sia di abilità trasversali;
- 📍 all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera e alla promozione di competenze digitali sia per docenti sia per studenti;
- 📍 alla promozione della literacy e delle abilità di lettura attraverso la lettura estensiva, sia in formato cartaceo sia digitale, coniugando al contempo la sensibilizzazione alla metodologia CLIL;

- alla attivazione di modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica (team CLIL);
- alla promozione delle competenze digitali degli studenti sollecitando il protagonismo attivo nella realizzazione di prodotti digitali come documentazione delle esperienze progettuali.

Tecnologie utilizzate e loro impiego nello sviluppo del progetto

Le tecnologie hanno costituito il supporto indispensabile per garantire un forte impianto laboratoriale e cooperativo; soprattutto le *potenzialità degli strumenti Web 2.0 e delle nuove tecnologie interattive* hanno consentito un rinnovamento di metodi e pratiche didattiche attraverso strumenti alternativi alle prassi tradizionali. Sono stati utilizzati LIM, display interattivi multitouch e postazioni mobili a supporto del lavoro collaborativo; sono stati utilizzati sw di produttività personale e strumenti interattivi cloud based per costruire, condividere, presentare e archiviare (Google Drive, Padlet, Emaze, Calaméo, Wix, Socrative, Powtoon, Popplet, Genial.ly, Pearltrees).

1. Fase di formazione/autoformazione dei docenti in presenza e a distanza



La fase di formazione dei docenti prevista dal progetto è stata coordinata dalla prof.ssa Piera Ferraro, referente per la formazione di Apolab Scientific, e rivolta, in primo luogo, ai dieci docenti delle classi coinvolte nella sperimentazione e, per favorire la diffusione e l'ampliamento delle buone pratiche, anche ad altri dieci docenti degli istituti in rete. Tale fase, che ha preceduto e accompagnato lo svolgersi delle attività (prima dell'avvio delle attività e durante le attività come accompagnamento e supporto), è stata articolata in un percorso di 40 ore, di cui:

- 20 ore in presenza presso la sede dell'istituto capofila, IC Pontecagnano S. Antonio.
- 20 ore online, tramite la piattaforma MOODLE Apoforma, resa disponibile da Apolab.

La formazione erogata in presenza ha avuto la finalità di promuovere le competenze digitali necessarie a realizzare una didattica che sfrutti le potenzialità degli strumenti tecnologici oggi più diffusi. I docenti sono stati sostenuti e accompagnati dalla prof.ssa Arianna Pisapia, esperta formatrice di didattica della lingua inglese e tecnologie digitali cloud based nel seguente percorso:

1) *Didattica e web 2.0: costruire e condividere utilizzando gli strumenti della rete.* Ideazione e produzione di oggetti multimediali per la didattica, sfruttando le potenzialità degli strumenti della rete e del web 2.0.

Allo stesso modo, la formazione online ha preceduto lo svolgersi delle attività ed è stata erogata in modo intensivo, nel corso di un mese, prima dell'avvio delle attività, con la finalità di promuovere le competenze necessarie a realizzare la metodologia CLIL nell'ambito del Curricolo verticale. I docenti sono stati seguiti e guidati dalla prof.ssa Anna Di Palma, esperta di didattica della lingua inglese e metodologia CLIL ed hanno svolto un percorso centrato su:

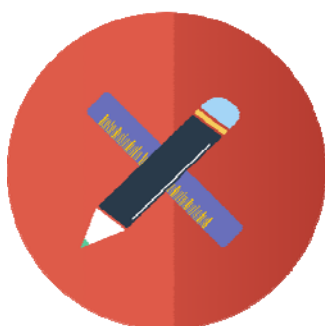
2) Le competenze metodologico didattiche CLIL

Risultati attesi: sviluppo/potenziamento delle competenze metodologiche CLIL, comunicativo- linguistiche e competenze digitali indispensabili alla realizzazione delle attività programmate.

Con il progetto sono stati realizzati e coinvolti:

Numero moduli	10
Numero ore per modulo	20
Numero ore totale dei moduli	200
Classi coinvolte	2 classi per ciascuna istituzione scolastica della rete
Numero partecipanti per modulo	min 15 max 20
Numero partecipanti in totale	200

2. Fase di progettazione interventi e produzione di materiali didattici digitali



La Fase di progettazione ha coinvolto il Team e-Ciil, composto dai docenti che hanno condotto le attività, dai docenti di lingua straniera e di tecnologia delle classi individuate, dal coordinatore del progetto, dagli esperti formatori e ha consentito di pianificare e integrare le attività curriculari delle classi con le azioni previste dalla progettualità; ha avuto la durata di 2 settimane ed è stata finalizzata alla stesura di Modelli – proposte di lavoro comuni da personalizzare e diversificare in base alle scelte dei docenti, sulla base dei seguenti elementi:

- Classe; Docenti coinvolti; Discipline interessate;
- Periodo di svolgimento delle attività;
- TOPIC (Titolo sintetico dell'argomento da svolgere);
- Obiettivi disciplinari di apprendimento;
- Risultati attesi;
- Comunicazione (vocabolario, literacy);
- Descrizione dell'attività: Modalità di svolgimento (Fasi di realizzazione: fase 1, 2, 3, ecc con dettagli circa "Attività dell'insegnante- attività degli alunni");
- Risorse didattiche e fonti;
- Tecnologie (Descrizione delle tecnologie da utilizzare e la motivazione della scelta: funzione delle tecnologie);
- Risultati raggiunti (Report di ciò che gli studenti hanno appreso e realizzato);
- Prodotto realizzato (Documentazione del risultato in formato digitale);
- Trasferibilità e trasversalità della proposta.

3. Fase di realizzazione delle attività didattiche con gli studenti



Tale fase ha costituito il nucleo del progetto. Si è articolata nell'arco di due mesi con la realizzazione di 7 incontri per un totale di 20 ore per ciascuna classe, in orario extracurricolare per gli alunni, e si è conclusa con la produzione collaborativa dei materiali didattici digitali. I docenti di primaria e/o di DNL per la scuola secondaria di I grado sono stati supportati dagli esperti formatori e dai docenti di lingua straniera.

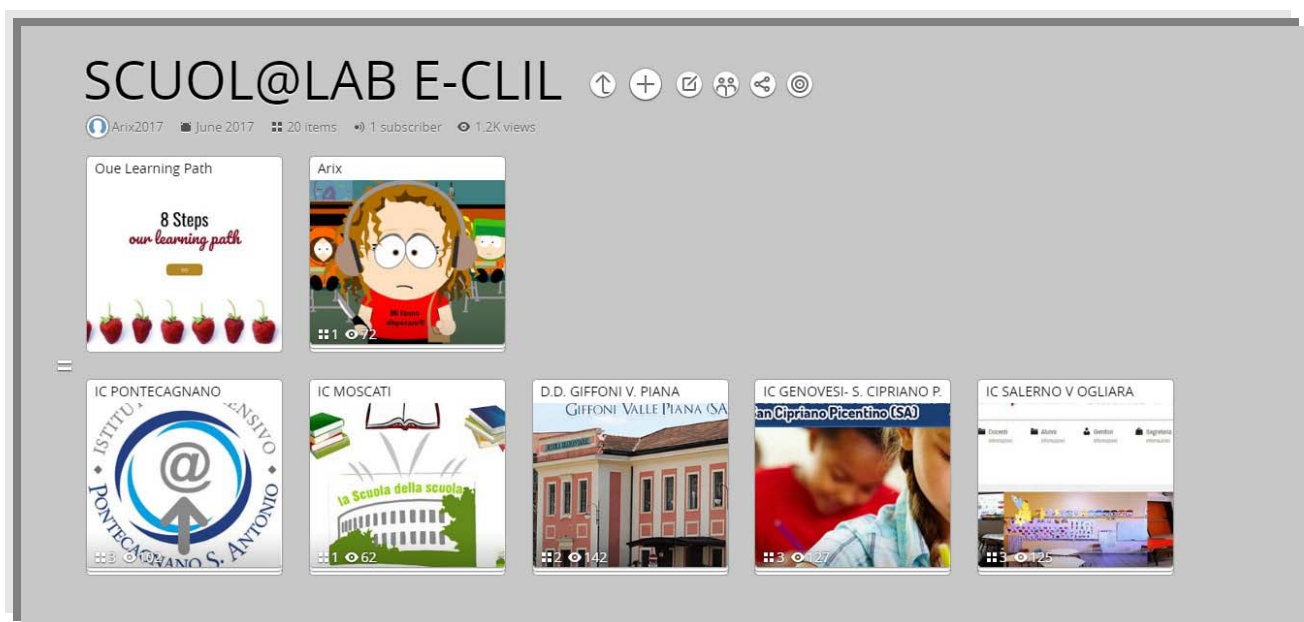
Risultati attesi: realizzazione di materiali didattici digitali di DNL in lingua inglese.

4. Fase di verifica, valutazione e documentazione del progetto.



Tale fase è coincisa con l'intero svolgersi del progetto. La visibilità al progetto è stata garantita in tutte le sue fasi attraverso la predisposizione di brochure, manifesti, avvisi; in particolare, la condivisione della documentazione tra i partecipanti è stata attuata tramite gli strumenti di Google Drive (cartelle condivise), mentre sui siti delle Istituzioni in rete sono stati predisposti appositi spazi web per documentare le buone prassi e rendere accessibili i repository dei materiali didattici digitali del progetto e inerenti la metodologia CLIL (app cloud based: Pearltrees - <http://www.pearltrees.com/arix2017/scuol-lab-e-clil/id17650938>), al fine di

favorire la più larga disseminazione nella comunità di buone pratiche.



Tutte le azioni sono state coordinate dalla prof.ssa Anna Troiano, docente esperta di progettazione e di tecnologie per la didattica, referente e ideatrice del progetto, che ha predisposto un piano dettagliato e strumenti adeguati per verificare, valutare e documentare le attività progettuali in tutte le sue fasi. La referente, inoltre, ha assicurato la funzionalità delle relazioni interne alla rete e ai diversi soggetti coinvolti attraverso forme di comunicazione immediate ed efficaci.

Nel corso dell'evento finale, svolto il 9 giugno 2017 presso la sede della scuola capofila, IC Pontecagnano S. Antonio, è stato presentato il Repository dei materiali didattici digitali realizzati nel corso della sperimentazione dalle classi campione.

<https://youtu.be/H3k1nZolCI>

Un progetto di tale valenza e complessità è stato realizzato grazie:

- alla passione, all'impegno e al desiderio di mettersi in gioco che hanno contraddistinto i docenti coinvolti;
- alle competenze progettuali ed organizzative messe in campo dal coordinatore;
- alle competenze professionali dei formatori- coach che hanno saputo guidare, supportare, indirizzare i docenti sperimentatori nel loro percorso;
- alla collaborazione dei Dirigenti scolastici che hanno sostenuto a piene mani l'iniziativa;

- agli staff dell'innovazione delle scuole della rete, Animatori Digitali e Team per l'Innovazione che hanno collaborato pienamente al successo dell'iniziativa;
- alla gestione efficiente, moderna e ben diretta dei servizi amministrativi della scuola capofila, resa evidente nell'evolversi del progetto:

un valido esempio di comunità educante aperta al territorio e all'innovazione didattica mediata dalle tecnologie.

Autrici

Anna Troiano e Arianna Pisapia

Scuola capofila

“IC Pontecagnano S. Antonio” di Pontecagnano (SA)

Scuole della rete

Istituto Comprensivo Statale “A. Moscati” - Pontecagnano Faiano (SA)

Direzione Didattica Giffoni V. Piana (SA)

Istituto Comprensivo Statale A. Genovesi- S. Cipriano Picentino (SA)

Istituto Comprensivo Salerno V Ogliara (SA)

Dirigenti scolastici

Angelina MALANGONE

Sergio DI MARTINO

Daniela RUFFOLO

Alessandra VIOLA

Renata FLORIMONTE

Sito scuola capofila

<http://www.icpontecagnanosantantonio.gov.it>